

Antonio Zanoletti



Debutta con Giorgio Strehler e per alcune stagioni è al Piccolo Teatro di Milano. Con ruoli primari è in varie compagnie private e in Teatri Stabili. E' diretto da Fabio Battistini, Antonio Calenda, Mario Morini, Luca Barbareschi, Walter Pagliaro e Luca Ronconi col quale ha recitato in testi di Weil, Shakespeare, Gadda, Baricco, Euripide, Nabokov, Ford. Inoltre ha recitato testi di Machiavelli, Alfieri, Manzoni, Goldoni, Brecht, Pirandello, Lorca, Eliot, Molière, Eschilo, Ruzante, Claudel, Bernanos, Luzi, Milosz, Dostoevskij, Testori, Ibsen. Al Teatro alla Scala, nel rapporto musica-parola, in *Aminta* di Tasso, il *Conte di Carmagnola* di Manzoni,

Oreste di Alfieri, *I dialoghi delle carmelitane* musicate da Poulenc e curati da Luca Ronconi. All'opera di Roma in *Arlesiana* di Bizet. Ha lavorato nei teatri stabili di Torino, Roma, Firenze, Milano, Napoli e in teatri privati: Manzoni di Milano, Teatro Carcano, Teatro Pierlombardo – Franco Parenti, Teatro delle Arti di Roma, Teatro degli Incamminati, e in loro produzioni. E' stato il Dottor Vangel ne *La donna del mare* di Ibsen del Teatro Stabile di Torino. Al Teatro Greco di Siracusa recita in *Prometeo* con Roberto Herlitzka, regia di A. Calenda ; in "Eracle" di Euripide, con Ugo Pagliai, ed è stato protagonista nelle "Trachinie" di Sofocle, regia di W. Pagliaro.



Al teatro aut-off di Milano era il Pastore Manders ne "Gli spettri" di Ibsen. Ha curato la drammaturgia de *Il sole negli occhi*, lettere di Van Gogh al fratello Theo, di cui è anche interprete con una lunga tournée in Italia e all'estero.

Con Micaela Esdra e la regia di Walter Pagliaro è il Principe Egon ne "la Contessina Mizzi" di A. Schnitzler. Ha curato il testo e la regia di "Dialoghi su Paolo VI". Ha debuttato in prima nazionale all'Olimpico di Vicenza in "Andromaca" di Euripide, regia Alessandro Maggi.

Ha ripreso "il perenne divenire del cosmo" dal "De Rerum Natura" di Lucrezio. Con Chiara Nicora al pianoforte, ha recitato "Enoch Arden", melologo musicato da R. Strauss, su testo di A. Tennyson. Inoltre ha recitato in "E' mezzanotte dottor Schweitzer" di Cesbron, regia di F. Battistini. Ha recitato in "Aiace" di Sofocle al Teatro Greco di Siracusa nel ruolo di Ulisse.

Così sempre nel ruolo di Ulisse è stato diretto dal premio Nobel per la letteratura Derek Walcott in “Odissea. Una versione teatrale”.

A San Miniato ha rappresentato in questi anni “il sole negli occhi” lettere di Van Gogh al fratello Theo; “Così attendo sereno la notte” omaggio a David M.Turoldo e “Qohèlet” il libro “nero” biblico, “L’amore crocifisso” dal memoriale di Angela da Foligno, e “Don Primo Mazzolari, un prete scomodo”.

Al Castello Maniace di Siracusa in “Agamennone” di Alfieri nel ruolo del protagonista. Di nuovo a Siracusa al Teatro Greco, nel ruolo di Ulisse in “Filottete” e Socrate ne “Le nuvole” di Aristofane, regia di A.Maggi.

A Parma al “Teatro del cerchio” ha allestito “L’Antigone” trascrizione della tragedia di Sofocle, “L’uomo, la bestia e la virtù” di Pirandello; “Scene d’Amleto” da Shakespeare, “Questi poveri, piccoli, uomini feroci” da Pirandello .

Ha curato e recitato percorsi poetici su testi di Clemente Rebora, Kavafis, Ibn Hamdìs poeta arabo di Sicilia, Antonia Pozzi, Montale, Ada Negri, David M.Turoldo.

Per L’Università Cattolica di Milano collabora col prof. Frare per una serie di letture da Manzoni, Foscolo, Machiavelli.

Al Teatro Stabile di Brescia assistente alla regia e interprete dello psichiatra in “Enrico IV” di Pirandello con la regia di Franco Branciaroli.

Per il Teatro del Borgo, a Milano sta curando l’allestimento di “Caffè notturno” un montaggio di novelle pirandelliane, per gli ottant’anni della morte dell’autore 1867-1936.